

→ Lunedì un summit per decidere il destino dei 15 dipendenti a rischio



Biblioteche, in Regione il caso precari

■ Si terrà dopodomani un incontro in Regione con i sindacati per trovare la soluzione in modo da stabilizzare i 15 giovani impiegati precari del Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani. La notizia è stata resa nota durante un'assemblea tenutasi a Genzano. Il loro contratto, partito nel 2001 sotto forma di cantiere scuola e lavoro di formazione, prorogato più volte e da ultimo finalizzato all'assunzione, scadrà infatti il prossimo 28 giugno. Le promesse fatte

da parte degli assessori regionali al Lavoro Tibaldi ed alla Cultura Rodano si erano concretizzate in un contributo triennale di 350.000 euro previsto da una delibera di giunta, poi ritirata. I precari, oltre che alla Regione, rivolgono un appello ai 17 sindaci (le biblioteche dell'Sbcr sono infatti comunali) convinti che «una loro forte azione sia fondamentale per la tutela dei diritti come lavoratori e dei servizi culturali resi alla collettività».

Ces. Mar.